

INFORMAZIONI INERENTI IL D.P.C.M. DEL 18 OTTOBRE 2020

Presa visione dei contenuti del DPCM del 18 Ottobre 2020, si avvisa che NON ci sono variazioni per quanto riguarda le attività delle nostre associazioni rispetto alle norme precedenti.

È confermato il divieto allo svolgimento e partecipazione a manifestazioni "in movimento" (cortei, sfilate, processioni, ecc.), essendo permesse solo quelle in forma statica (si deve suonare da fermi e distanziati). Attenzione, però che sono state vietate *“le sagre e le fiere di comunità”*.

È confermato anche il numero massimo di n. 1000 spettatori per eventi pubblici e concerti all'aperto e n. 200 spettatori al chiuso, i quali devono ovviamente rispettare un metro di distanziamento interpersonale tra il pubblico per i non conviventi.

Troviamo anche che: *“tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico”*. E' chiaro che tali incombenze spettano all'ente pubblico che le organizza.

Attenzione: in caso di criticità concentrate in ambito territoriale, per legge anche le autorità locali (Sindaco, Regione) possono prevedere delle ulteriori restrizioni locali che vanno a sommarsi a quelle nazionali.

Non possiamo, però, non tenere conto di quanto sta attualmente avvenendo nel nostro Paese: il numero dei contagi sta aumentando progressivamente, e quindi è bene che ogni Presidente di Banda valuti serenamente e con buon senso quanto succede attorno a lui. Diamo per scontato che, per operare in modo corretto, si dovrebbe aver messo in atto quanto previsto dalle norme e spiegato nel Vademecum *“Musica e Covid-19”*.

Abbiamo assistito anche noi a performance di organici strumentali diversi (Bande, Orchestre anche professionali ecc.), pure trasmesse sui mass-media o riscontrabili sui social media, in cui si notano alcune discrepanze confronto a quanto previsto dalle norme (per es. Direttori che si tolgono la mascherina e dirigono, strumenti a fiato senza barriere protettive, strumentisti che leggono in due o più dallo stesso leggio ecc.): sappiate che tali esempi negativi non fanno testo, e chi li mette in atto ne risponde direttamente.

Per tutte le altre indicazioni e dettagli sulle regole da rispettare, si rimanda al nostro Vademecum *“Musica e Covid-19”*, di cui verrà rilasciato a breve un nuovo aggiornamento.

Come sempre, restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

18 Ottobre 2020